

In giugno immatricolate nei 28 Paesi 1.461.859 vetture (+2,4%)

DOPO 13 MESI DI FLESSIONE L'EUROPA DELL'AUTO TORNA IN ATTIVO PER MERITO DEGLI ECOINCENTIVI

Era da maggio del 2008 che l'Europa dell'automobile registrava risultati negativi. La serie si è conclusa nel mese di giugno, quando nei 28 Paesi continentali (25 dell'Unione più i 3 dell'area Efta) le immatricolazioni sono state 1.461.859, il 2,4% in più rispetto all'analogo mese dello scorso anno, quando le immatricolazioni furono 1.427.626. Nel bilancio del semestre, tuttavia, il risultato è ancora negativo, con la perdita nel cumulato gennaio-giugno di oltre 920.000 vendite, pari ad un -11% e 7.425.762 immatricolazioni totali.

In questo quadro, il mercato italiano ha chiuso il mese di giugno con una crescita del 12,4% e 209.315 immatricolazioni. Il merito va ascritto in massima parte alle vendite di vetture con elevati valori ecologici. Gli analisti dell'UNRAE hanno, infatti, calcolato che l'emissione media ponderata di CO₂ delle vetture immatricolate nel 1° semestre del 2009 in Italia è stata di 138,7 g/km, vale a dire ben 6,3 punti in meno rispetto ai 145 g/km delle auto immatricolate nel periodo gennaio-giugno 2008.

"In pochi mesi - ha affermato Gianni Filipponi, Direttore Generale dell'UNRAE, l'Associazione che rappresenta le Case estere in Italia - si è fatto un significativo percorso verso quel valore di 130 g/km stabilito dall'Unione Europea per il 2012. E il risultato avrebbe potuto essere anche migliore se gli ecoincentivi si fossero rivolti, come ha più volte chiesto l'UNRAE, ad una più vasta platea di vetture. Ci auguriamo - ha aggiunto Filipponi - che i dati da noi rilevati servano ad evidenziare ancor di più l'elevato valore sociale degli incentivi. Quanto ai risultati europei - ha concluso il Direttore Generale - il potere trainante degli incentivi conferma la necessità che tali misure siano strutturali, considerando che esse hanno - oltre alla valenza ecologica - anche un'indubbia validità nel fronteggiare la crisi economica, dato il grande peso dell'automobile nel bilancio dello Stato".

Germania - In giugno clamorosa crescita del 40,5%. In 6 mesi vendute 426mila auto in più

Con 427.111 immatricolazioni, la Germania ha chiuso il mese di giugno con una crescita del 40,5% e i primi sei mesi con 2.059.405 targhe e una crescita del 26,1%. In sei mesi, la Germania ha assorbito 426.000 auto in più rispetto al primo semestre 2008. Giugno ha fatto registrare i valori più alti da quando sono stati introdotti gli incentivi e il bilancio del semestre ha migliorato quello record del 1999. Le auto piccole hanno registrato una crescita del 120% nei primi 6 mesi, e le compatte dell'85%, il Gpl, dal canto suo, ha fatto registrare una crescita del 37%. Le emissioni, nel periodo in esame, si sono ridotte di 12 g/km scendendo, come media a 155 g/km. Più di un terzo dei nuovi veicoli immatricolati ha emissioni inferiori ai 140 g/km. VDA e Global Insight indicano una chiusura di anno a 3,5 milioni di immatricolazioni. Ricordiamo che gli incentivi varati dal Governo tedesco prevedono un *bonus* di 2.500 euro per l'acquisto di qualsiasi vettura Euro 4/5, anche usata con 1 anno di anzianità, a fronte della rottamazione di vetture con almeno 9 anni di vita.

Francia – Grazie al risultato di giugno, il primo semestre chiude in positivo

In Francia prosegue il buon andamento del mercato. In giugno le 235.137 immatricolazioni hanno consentito una chiusura con una crescita del 7%, mentre nel semestre iniziale le immatricolazioni sono state 1.131.315, con una chiusura attiva dello 0,2%. Il cumulato gennaio-giugno indica il primo segnale complessivo positivo dell'anno e fa ben sperare per la seconda parte del 2009. Nel primo semestre è sensibilmente aumentata la quota di vetture con emissioni di CO₂ inferiori ai 130 g/km, salita al 54,2%, incrementando tale valore di 10 punti rispetto all'intero anno precedente. Nei primi sei mesi i segmenti delle vetture piccole e compatte sono cresciuti del 56%, rispetto al 50% di quota registrata nel 2008.

Gran Bretagna - Cominciano gli effetti positivi del sostegno alla rottamazione

Dal 18 maggio scorso anche il mercato britannico beneficia di un sostegno al rinnovo del parco circolante. Il Governo ha, infatti, lanciato un piano di incentivazione basato su un contributo statale di 1.000 euro, raddoppiato da un analogo contributo da parte delle Case automobilistiche. I primi effetti si sono già cominciati a palesare: in giugno sono state immatricolate 176.264 vetture, con una flessione del 15,7%, nettamente inferiore ai valori negativi registrati nei mesi precedenti e confermati dal bilancio del primo semestre 2009, chiuso con 924.955 immatricolazioni e una flessione del 25,9%. In giugno sono cresciute del 3,9% le immatricolazioni ai privati, con un forte incremento delle vetture piccole (+145,4%) e compatte (+37,2%). E' attesa una ripresa del mercato, anche perché il confronto sarà con un secondo semestre 2008 decisamente modesto. Global Insight ha rivisto al rialzo le previsioni per il mercato britannico, che registrerà a fine anno 1.750.000 targhe, comunque con una flessione del 17,9% rispetto all'anno precedente.

Spagna - Primi timidi segnali di ripresa grazie ai nuovi ecoincentivi

Dopo il fallimento delle prime misure di incentivazione, ora il mercato spagnolo sembra reagire meglio ai nuovi ecoincentivi varati dal Governo, il 18 maggio scorso. Il Plan 2000E prevede un contributo di 2.000 euro (500 dal governo centrale, 500 da quello regionale e 1.000 dalle Case produttrici) per la rottamazione di veicoli con oltre 10 anni di vita. L'incentivo è valido per l'acquisto di un'auto nuova o usata di 2 anni con emissioni di CO₂ inferiori a 149 g/km. Grazie a queste nuove misure, la caduta vertiginosa della domanda ha rallentato e in giugno le immatricolazioni sono state 96.706 con una flessione del 15,9%, mentre il periodo gennaio - giugno ha visto una flessione del 38,3% (433.077 vendite). In giugno, per la prima volta dopo 5 anni, si è registrata una crescita (+14%) delle vendite a privati, mentre sono in forte flessione quelle al noleggio e alle società. Secondo l'ANIACAM, nel 2009 il mercato spagnolo assorbirà 880.000 vetture, con una flessione del 25%, inferiore a quanto precedentemente preventivato.

Roma, 15 luglio 2009

PER CONSULTARE I DATI CLICCA [QUI](#)

UNRAE - Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri, è l'Associazione che rappresenta le Case estere operanti sul mercato italiano delle autovetture, dei veicoli commerciali e industriali, dei bus e delle caravan e autocaravan. L'UNRAE è divenuta uno dei più validi interlocutori delle Istituzioni ed è oggi la principale fonte di informazioni ed analisi del mercato, costituendo un punto di riferimento per tutti gli operatori del settore. Oggi le 46 Aziende associate – e i loro 63 marchi - rappresentano una realtà economica che registra un fatturato di 44,1 miliardi di euro, con un numero di occupati pari a circa 96.000 unità, compresi gli impiegati nelle reti di vendita e nelle officine.